**LA PIEVE**



Pieve di San Martino

Tel & fax 0554489451

P.za della Chiesa 83-Sesto F.no

martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it

www.pievedisesto.it

**Notiziario Parrocchiale della Pieve di S. Martino a Sesto F.no**

**S. Famiglia di Gesù, Maria e Giuseppe - 31 dicembre 2023**

**Liturgia della parola**: \*Gen 15,1-6;21,1-3 \*\*Eb11,8-12.17-19; \*\*\*Lc 2,22-40

**La Preghiera:** *Il Signore è fedele al suo patto.*

Due famiglie particolari vengono messe alla nostra attenzione: Abramo, Sarà e Isacco con cui inizia la storia della salvezza; Giuseppe, Maria e Gesù con cui si compie la storia della salvezza. Le prime due letture attraverso la famiglia di Abramo ci offrono alcuni spunti su cosa significa vivere nella fede e di fede. Il primo riguarda la fede e il tempo. Infatti, la prima lettura è composta da due brani, il primo del capitolo 15 e il secondo del 21 del Genesi, che collegano in un’unica visione la promessa del figlio Isacco e la sua nascita, solo che fra questo due momenti, seguendo la cronologia biblica, passano quindici anni. E sono anni segnati dal tentativo umano di realizzare la promessa avendo un figlio, Ismaele, da Agar schiava di Sara; dalla vicenda del nipote Lot e delle città di Sodoma e Gomorra. Solo al termine di questi anni Dio alle querce di Mamre dà ad Abramo una scadenza precisa per la realizzazione della promessa della discendenza. Questa, come ci racconta la seconda parte della prima lettura, avviene nella gioia di due anziani ed il nome Isacco - letteralmente «figlio del riso» - ne è l’emblema, giunto al compimento dei cento anni di Abramo. La fede come pazienza, come capacità di attendere i tempi di Dio che spesso non sono i nostri anche prendendosi dei rischi di anticipare i momenti o di scegliere strumenti inadeguati. Fede come capacità di rimanere attaccati ad una promessa che va tenuta viva nella propria esistenza.



La seconda lettura, di nuovo, ci parla della fede di Abramo e di Sara nella nascita di Isacco, ma ne fa una rilettura alla luce della pasqua di risurrezione di Gesù. Infatti alla nascita di Isacco aggiunge una riflessione sull’episodio del suo sacrificio in cui la fede si mostra come fiducia radicale nel Dio della vita. Fiducia che si manifesta in azioni concrete (cfr. Gc 2,21-22) sostenute dalla speranza di un intervento divino e in cui l’autore della Lettera agli Ebrei vede un’anticipazione della fede nella risurrezione che sostiene l’esperienza cristiana. Il lungo Vangelo della presentazione al tempio di Gesù con l’incontro dei due anziani, il giusto Simeone e la profetessa Anna, dove prevale l’aspetto della quotidianità come situazione di cui la fede aiuta a leggerne e viverne lo straordinario. Così Luca ci racconta che nella normale situazione di ogni famiglia ebrea cui nasce un figlio e che deve osservare i rituali della legge mosaica (cfr. Lv 12,1-8), si inserisce lo straordinario di due profezie e di una benedizione. Straordinario che non viene dal caso, ma come sottolineato per tre volte da Luca dallo Spirito Santo, che protegge, ispira e muove le azioni dei giusti e dei profeti. Straordinario di fronte al quale Maria e Giuseppe, nonostante tutto ciò che hanno già vissuto, rimangono stupiti, meravigliati, toccati profondamente dal gesto di Simeone di accogliere il piccolo Gesù tra le sue braccia - simbolico passaggio dall’antico al nuovo, dalle parole pronunciate su di lui e dalla benedizione che ricevono. E come se non fosse abbastanza si aggiungono anche quelle della profetessa Anna che mette in relazione questo bambino con la «redenzione di Gerusalemme», che insieme a quanto detto di Simeone come uomo che «attendeva la consolazione di Israele» ci rimandano all’inizio del benedictus (Lc 1,68). Nonostante tutto questo la conclusione redazionale di Luca, similmente a quanto fatto per il Battista (cfr. Lc 1,80), ci presenta il rientro di Maria e Giuseppe con il loro figlio nella vita ordinaria: essi ritornano a Nazaret, alla vita nascosta in un piccolo borgo della Galilea, al lavoro di artigiano, alle faccende domestiche, alle relazioni solite con parenti e vicini. Ma, di nuovo, Luca ci sorprende parlando di Gesù che cresce in modo ordinario, ma anche «pieno di sapienza, e la grazia di Dio era su di lui». Anticipazione di un destino speciale che lo attende, già visibile per chi è sensibile allo Spirito, e che avrà un segno quando, dodicenne, verrà trovato nel tempio che ascoltava e interrogava i maestri

della legge stupendo gli astanti per la sua “intelligenza e le sue risposte.” *(Don Stefano Grossi)*

**Maria Santissima Madre di Dio - 1 gennaio 2024**

**Messa del giorno:** Nm 6,22-27; Salmo 66/67; Gal 4,4-7; Lc 2,16-21

**La Preghiera:** *Dio abbia pietà di noi e ci benedica.*

Il primo giorno dell’anno civile è dedicato a Maria e, in particolare al suo titolo di “Madre di Dio”. Si tratta di un appellativo che le è stato attribuito in tempi molto antichi (con il Concilio di Efeso del 431) e che – all’epoca – aveva suscitato diverse discordie tra i cristiani.

“Madre di Gesù” non faceva problema, “Madre di Dio”, invece, sembrava troppo.

Senza entrare nel dettaglio del dibattito di allora, ciò che ci consegna la tradizione è questo titolo, che si giustifica sulla base del fatto che se Gesù è Dio, Maria è la madre di Dio.

La questione, infatti, anche all’epoca riguardava più un contrasto circa l’identità di Gesù che quella di sua madre.

Gesù è veramente e pienamente Dio (“della stessa sostanza del Padre”, come recita la formula del Credo) o qualcosa di derivato da Dio, suo Figlio, ma nel senso di “un po’ meno Dio”, un Dio minore, un semi-Dio?

Attribuire, infatti, a Dio ciò che è accaduto storicamente a Gesù (per stare solo al vangelo di oggi, per esempio, il fatto che fu circonciso, gli fu messo un nome, crebbe…) sembrava qualcosa di inconcepibile e forse fin blasfemo.

Il punto è proprio questo: se partiamo da una certa idea di Dio e poi proviamo a coniugarla con la vita di Gesù, la nostra mente va in cortocircuito…

Ma, infatti, in percorso da fare non è questo.

Anzi, è tutto l’inverso.

Non dobbiamo partire da un’idea di Dio e poi cercare di incastrarla nella vita di Gesù.

Dobbiamo partire dalla vita di Gesù… e accogliere l’idea di Dio che lui ci ha rivelato.

Bisogna, cioè, accettare che l’esperienza storica del Figlio, decostruisca le nostre precomprensioni su chi sia Dio, per lasciare spazio a un nuovo volto, a una nuova identità, a un nuovo modo d’essere (di) Dio.

È questa la fatica e, insieme, l’esaltante avventura dei/delle cristiani/e: la con-versione, il cambio di mentalità, la sostituzione del fondamento…

D’altra parte, se non fosse così, che bisogno avremmo avuto di Gesù? Un’idea di Dio gli umani ce l’avevano già da sé… e, invece, lui ci ha rivelato l’inimmaginabile, qualcosa che le nostre menti, da sole, non avrebbero partorito… un Dio fragile, per amore.

**NOTIZIARIO PARROCCHIALE**

V **I nostri morti**

*Cappelletti Tina,* di anni 94, via Petrarca; esequie il 27 dicembre alle ore 15.

*Bresci Paolo*, di anni 82, via Rimaggio 78; esequie il 28 dicembre alle ore 9,30.

Celebrazioni tempo di Natale

Messe festive in Pieve

DOMENICHE e FESTIVI

**8.00 – 9.15 - 10.30 - 12.00 -18.00**

Al Circolo Auser della Zambra alle 9.30 per tutte le festività natalizie

* **Domenica 31 dicembre 2022**

Messe in orario festivo in Pieve e alla Zambra.

Domenica 31 dicembre alle 18.00, si celebra la Messa prefestiva seguita dal canto del Te Deum di ringraziamento per l’anno.

* **Lunedì 1° gennaio 2024**

*Solennità di Maria Ss.ma Madre di Dio.*

Durante il giorno le messe in orario festivo, ma **senza la messa delle 9.15**.

Alle 9.30 alla Zambra.

* **Epifania del Signore**:

Venerdì 5 gennaio alle ore 18,00 prefestiva. Sabato 6 gennaio Messe in orario festivo.

**Lunedì 1gennaio 2024 è la**

**57ma GIORNATA MONDIALE DELLA PACE.**

Il titolo è «Intelligenza artificiale e Pace».

Qui il link al [messaggio di Papa Francesco](https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/peace/documents/20231208-messaggio-57giornatamondiale-pace2024.html) per chi legge il notiziario in formato pdf. Ci sono anche alcune copie cartacee in fondo chiesa.

\*La **catechesi biblica** del lunedìriprende dopo l’Epifania. Don Luciano (3384104873) resta a disposizione per colloqui personali e di gruppo.

\*Il percorso in preparazione **Cresima adulti** riprende dopo le feste natalizie, il lunedì ogni 15 giorni, da **lunedì 15 gennaio** alle 21.

Info: Vincenzo 3485105135 o don Daniele.

Adorazione Eucaristica

Ogni giovedì pomeriggio, dalle 17 alle 18, si tiene in chiesa l’ADORAZIONE EUCARISTICA guidata, sulle letture della domenica seguente. Anche 4 gennaio.

Pulizia della chiesa

Ogni lunedì dalle 8,30 **pulizia della chiesa.** Un servizio umile ma prezioso, svolto con fedeltà da un gruppetto di parrocchiani a cui siamo molto grati. Chi fosse disponibile a dare una mano contatti Roberta 3389464239 o si presenti direttamente.

Vendita delle arance

Raccolte in Calabria dai ragazzi dell’Operazio-ne Mato Grosso per finanziare le missioni sulle Ande. Le arance saranno vendute Venerdì 5 Gennaio e Sabato 6 gennaio 2024 all’uscita dalle Messe.

Mostra concorso dei presepi

Cari parrocchiani, piccoli e grandi, anche quest’anno vi invitiamo a fare il presepe nelle vostre case. Come d’abitudine la nostra mostra sarà condivisa su una bacheca online. Caricate il vostro presepe direttamente sulla piattaforma [Padlet](https://padlet.com/oranspiluigi/concorso-presepi-2023-jjhd9zw9qpx1vhj6) e diventa protagonista del concorso.

oppure inviatelo al numero WhatsApp 3408024745 o 3924707841 o alla mail

[marina.64sch@icloud.com](mailto:marina.64sch@icloud.com) o [teresa.bosi@gmail.com](mailto:teresa.bosi@gmail.com)

*La partecipazione è aperta a tutti*

Premiazione il 6 gennaio dopo messa delle 10.30

**Visita e benedizione alle famiglie**

Dopo aver interrotto per tre anni la tradizionale “benedizione delle case”, che si faceva nel tempo Quaresimale come annuncio della Pasqua, è ripresa la visita alle famiglie, su tutto il territorio parrocchiale, distribuita nell’anno pastorale.

Vuol essere un’occasione di incontro e di preghiera, o solo di conoscenza con noi preti, nel rispetto delle sensibilità di ciascuno. La visita sarà fatta di casa in casa secondo il calendario pubblicato via via e inviato alle case nelle settimane precedenti. Non sarà tutti i giorni e si svolgerà su orari diversi (a seconda delle zone). Per cui **fate molta attenzione agli orari di inizio.** Non dovremo andare oltre le 2 ore e mezzo.

|  |
| --- |
| **09-gen martedì dalle 17,00**  VIALE ARIOSTO DAL N° 200 AL 212 |
| **10-gen mercoledì dalle 17,00**  VIALE ARIOSTO DAL N° 222 AL 248 |
| **11-gen giovedì dalle 15,00**  VIALE ARIOSTO DAL N° 258 AL 494 |
| **16-gen martedì dalle 17,00**  VIA RIMAGGIO: DAL VIALE ARIOSTO ALLA FINE PARI |
| **17-gen mercoledì dalle 17,00**  VIA RIMAGGIO: DAL VIALE ARIOSTO ALLA FINE DISPARI |
| **18-gen giovedì dalle 15,00**  VIA RIMAGGIO: DALLA FERROVIA FINO AL VIALE ARIOSTO |

**CENTRO Caritas parrocchiale**

***Chicco di grano*** *– 3471850183*

Può rivolgersi al *Chicco* per un aiuto, chi vive una situazione di difficoltà economica e sociale, telefonando per fissare un appuntamento al numero sopra, dalle 10 alle 12 o dalle 16 alle 18 (lun-ven).

Nel carrello presente nel chiostro raccogliamo viveri per i poveri. Cosa si raccoglie? Pasta riso zucchero olio, scatolame vario, alimenti non deperibili. I viveri possono essere anche portati nella sede in piazza della chiesa 90, dal martedì al venerdì ore 16:00-18:00. Grazie di cuore.

**NUOVA MAIL E LISTA NOTIZIARIO**

Si comunica il nuovo indirizzo mail della pieve: [martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it](mailto:martino.sesto@parrocchie.diocesifirenze.it)

CHI È INTERESSATO A RICEVERE il NOTIZIARIO PER MAIL, faccia scriva pertanto alla mail con oggetto RICHIESTA NOTIZIARIO.

Si ricorda inoltre che è possibile essere inseriti nel gruppo **WhatsApp della Pieve**, dove vengono condivisi appuntamenti e iniziative parrocchiali e diocesane e inviato anche lo stesso notiziario. Potete inserirvi col QrCode.



**ORATORIO PARROCCHIALE S. Luigi**

CENA RACCOLTA FONDI   
Conosciamo il Congo

Venerdì 12 – dalle ore 19:00

Offerta minima 20**€ adulti - 10€ bambini.**

Cena organizzata dal gruppo *“Conosciamo il Mondo”* (CIM) del gruppo giovanissimi della parrocchia San Martino. L'attività principale del gruppo C.I.M. è quella di formarsi alla “conoscenza del mondo”, sensibilizzare alla cura del creato e raccogliere fondi da devolvere in beneficenza. La prima cena di beneficenza avrà come destinatario una realtà nella la Repubblica Democratica del Congo dove Padre Corrado è in missione: ciò che assaggerete sarà prevalentemente tipico della zona, faremo vedere dei filmati e vi coinvolgeremo in giochi. Progetto de suore comboniane (suor Angeles):

-promozione del reinserimento sociale e professionale di donne che vivono in condizioni di marginalità;

-ristabilire i legami familiari delle donne;

-dare la possibilità alle donne di avviare una piccola impresa grazie al micro-reddito.

**Info e prenotazioni: 3347358744**

Catechismo

Gli incontri di catechismo riprendono dopo l‘Epifania, secondo le indicazioni date dai catechisti nei gruppi.

ORATORIO DEL SABATO

**ogni sabato dalle 15.30 alle 18.00**

Attività aperta a tutti i bambini e ragazzi

Riprende Sabato 13 gennaio

**In diocesi**

**Capannucce in Città**, l’iniziativa che valorizza il presepe, vero simbolo del Natale: tutti coloro che lo realizzano, saranno premiati in una festa il 5 gennaio 2024 alle ore 16 nella chiesa di San Gaetano in via Tornabuoni a Firenze. Il tema di quest’anno è la “piccolezza”, ispirato dalle parole di Papa Francesco: “Riscopriamo attraverso il presepe la sorpresa e lo stupore della piccolezza di Dio, che si fa piccolo, non nasce nei fasti dell’apparenza, ma nella povertà di una stalla". Come ogni anno, ogni scuola, parrocchia, famiglia può partecipare con il proprio presepe tradizionale. Iscrizione gratuita e aperta a tutti sul sito entro il 22 dicembre:

<https://www.gogofirenze.it/capannucceincitta>

**Preghiera dei giovani col seminario**

*“E andò in fretta verso…” (Lc 1,39)*

Continuano i consueti appuntamenti per i giovani della diocesi presso la Chiesa di San Frediano in Cestello, ogni secondo lunedì del mese, alle 21:15 per pregare con la comunità del seminario di Firenze. La preghiera sarà preceduta alle 20.15 dalla cena comunitaria in seminario; per chi lo desidera, sarà possibile anche partecipare alla Messa nella Cappella del seminario alle ore 19. Ogni mese verrà presentato un personaggio della Sacra Scrittura che nella propria vita ha dovuto fare una scelta bella ed importante con coraggio e “in fretta”.

Il prossimo incontro: **Lunedì 8 gennaio 2024**.

Preghiera per il nuovo anno

*Padri Gesuiti*

Dio Amore

ti ringraziamo per l’anno passato

con i suoi momenti belli e quelli più difficili.

Ti ringraziamo per l’amore che abbiamo ricevuto dalla famiglia e dagli amici

E per i successi conseguiti al lavoro e a casa.

Ti ringraziamo anche per i momenti difficili

I momenti con cui abbiamo lottato

i momenti di sfida; i momenti di incertezza;

i momenti in cui abbiamo avuto paura

per la sicurezza nostra e di coloro che amiamo;

i momenti in cui abbiamo perso coloro che ci erano cari.

Mentre guardiamo al nuovo anno

chiediamo la Tua grazia e la Tua benedizione.

Dacci salute e forza;

dacci fede e speranza.

Mandaci il Tuo Spirito.

Dacci pace con le scelte che facciamo

Concedeteci la gioia di guardare avanti e di discernere il futuro.

Soprattutto donaci l’amore che ci guiderà

attraverso tutte le sfide che incontreremo.

Aiutaci a camminare l’uno accanto all’altro con pazienza e misericordia

A mettere le nostre mani nelle mani

di Tuo Figlio Gesù.

Egli ci guida e ci rafforza.

Egli è sempre al nostro fianco

Ci dà speranza

Ci aiuta a guardare oltre il piccolo ‘ora’,

al quadro generale e al sogno più ampio

Il sogno immaginato per noi da Te,

nostro Padre. Tu che vivi e ami.

Per sempre e per sempre. AMEN